



Il sistema digitale introduce nuovi processi di lavoro e presuppone la necessità di integrare ed utilizzare strumenti più adeguati. Anche attraverso la diretta testimonianza di alcuni editori, questo mese vi presentiamo Visia, un nuovo software sviluppato espressamente per gestire le emittenti televisive dell'era digitale

Nuovi strumenti di lavoro per la Tv digitale

di **Antonio Franco**

la copertina

Le emittenti televisive devono necessariamente adeguarsi al nuovo sistema televisivo digitale, per poter far fronte alle nuove sfide. Dalla trasmissione di un singolo programma su un canale analogico si è passati alla trasmissione di 4-6 differenti programmi per canale. Allo stesso tempo, è aumentata la penetrazione nel pubblico dei nuovi terminali, portando gli editori a dover contemplare i nuovi device e le reti IP e 3G come sistemi di distribuzione per i propri contenuti e servizi. Tutto questo porta necessariamente a dover cambiare, se non stravolgere, il processo di gestione dell'emittente. Non basta più il semplice play-out, capace di mettere in onda programmi e spot, ma servono sistemi che possano realmente consentire di gestire, nel modo più efficiente possibile, un'impresa editoriale televisiva, contemplando in modo adeguato le nuove esigenze operative.

Oggi, per concludere il discorso, un editore televisivo deve gestire più canali, come si diceva, e quindi più palinsesti, con le diverse attività previste per ognuno di essi. Si va dall'inserimento dei contenuti all'inserimento,

gestione e fatturazione dei servizi pubblicitari. Tutto questo rende obsoleti i vecchi sistemi di play-out e porta necessariamente a ricercare nuovi ed adeguati strumenti di lavoro. È probabilmente con questa idea in testa che alcuni editori televisivi hanno affrontato la nuova sfida del post switch-off con strategie diverse rispetto a quelle definite in passato, ai tempi della Tv analogica. In questa occasione proviamo ad indagare su un nuovo software utilizzato da diverse emittenti, nonostante sia stata solo da poco rilasciata la sua release definitiva, per capire quanto un sistema, progettato sulla base di un nuovo concetto, possa realmente aiutare l'editore televisivo a gestire i nuovi asset con i quali si trova a dover, magari suo malgrado, operare.

Ovviamente, la soluzione più semplice ed immediata per alcuni editori è stata quella di lavorare, pur con qualche aggiornamento, con i vecchi sistemi. Un adattamento che non sempre ha portato ai risultati sperati. Se era infatti ipotizzabile, seppur dispersivo in termini di efficienza operativa, gestire le cose con logiche legate a precedenti sistemi di gestione Tv in era analogica, è certamente complesso e costoso gestire oggi una struttura multi-palinsesto dovendosi occupare sia della generazione della lista di programmazione che di tutte le eventuali modifiche, ma anche dell'inserimento dell'acquisizione pubblicitaria, della certificazione di avvenuta messa in onda, della relativa gestione commerciale (fatturazione e pagamenti) e di tutte le altre attività connesse.

E questo sarà ancor più vero nel momento in cui anche i canali che presentano oggi un palinsesto semplificato (come i canali '4 + 1'), avranno uno sviluppo e richiederanno di conseguenza una maggior complessità di programmazione.

La soluzione è Visia. Filippo Puzzo (nella foto) opera con il marchio OpenLogic (nell'ambito della Microvision) nel campo delle soluzioni e tecnologie informatiche per il mondo del broadcast. Visia, in specifico, è un nuovo software sviluppato per gestire le emittenti televisive dell'era digitale.





Una soluzione che guarda al futuro

In questo numero, vogliamo presentare ai lettori una nuova soluzione, sviluppata proprio per rispondere a queste nuove esigenze di gestione dell'emittente, che è stata predisposta sotto il brand OpenLogic (dedicato alle applicazioni broadcast) dalla Microvision di Filippo Puzzo & Co. Ma, oltre a presentare il nuovo applicativo, vogliamo questa volta anche capire come funziona realmente sentendo la viva voce dei diretti interessati, che già hanno integrato questa soluzione nel loro processo di lavoro editoriale.

In particolare, abbiamo seguito più da vicino quattro delle diverse emittenti che, nonostante la release del software sia stata appena rilasciata, come detto, hanno già integrato questo sistema di gestione. Abbiamo così parlato con gli editori Pasquale Piccirillo di Tele Luna, Marco Ferri di Fano Tv, Paolo Spiga di Canale 10 e Alessandro Giuliana di Agrigento Tv. Emittenti con esigenze anche diverse tra loro ma che hanno come denominatore comune l'esigenza di seguire tutto il processo operativo dell'emittente, dalla gestione del palinsesto a quella commerciale (in tutti i suoi aspetti), con un solo software che veda realmente integrate in un'unica soluzione tutte le funzioni.

TeleLuna - Caserta

Pasquale Piccirillo ha acquisito circa 20 anni fa TeleLuna, Televisione provinciale del Casertano, dal Senatore democristiano Giuseppe Santonastaso, che decise di passare la mano e di chiamare un giovane ed intraprendente dentista (Piccirillo, appunto) invece che accettare l'offerta della Tv locale concorrente, Tele Alternativa. Poi, una serie di acquisizioni di canali ed emittenti ha consentito allo stesso Piccirillo di realizzare una struttura capace di coprire tutto il territorio campano, con diversi palinsesti. Parliamo di emittenti come TVM di Napoli, Teleradio Matese di Piedimonte Matese, TeleNostra di Avellino, TeleBenevento. Infine, per la copertura della provincia di Salerno, è stato raggiunto un accordo con Tele Nuova Pagani, per uno scambio di banda. Nel frattempo, la struttura è passata dagli iniziali 2 agli attuali dichiarati 80 dipendenti per circa 15-20 milioni di euro di fatturato.

Per alcuni anni, l'emittente è stata trasmessa anche sul satellite, bouquet Sky, con il brand LunaSat. Ma poi questa iniziativa è stata abbandonata, visto che non ha dato i risultati sperati. Oggi Tele Luna ha una prestigiosa sede, con studi e redazioni, nel centro di Napoli, mentre le attività di gestione e messa in onda sono realizzate nella storica sede di Caserta. Il gruppo conta su oltre 35 giornalisti, di cui 23

distribuiti tra le sedi di Napoli e Caserta, più 11 ad Avellino e 2 a Benevento. Sui cinque mux concessi (con due mux condivisi), ovvero TeleLuna Napoli, TeleLuna 2, TeleLuna Matese, TeleBenevento e TeleNostra, vengono trasmessi i programmi delle varie emittenti del gruppo: Luna Sport, Tv Luna, Luna Movie, Luna Shop, TeleBenevento, TeleNostra, oltre ad alcuni palinsesti di altri editori, come Campania Tv, Ciao Tv, Tv Paradise, ecc.

La parola a Pasquale Piccirillo

Editore del Gruppo TeleLuna (Lunaset)

Come il passaggio al digitale ha modificato la gestione dell'emittente televisiva?

Il digitale ha stravolto (in un periodo tra l'altro molto particolare) il sistema televisivo. Ha moltiplicato le possibilità di sviluppo ma ha anche moltiplicato i costi di gestione, in un momento di particolare contrazione del mercato pubblicitario. Questo ci ha portato inevitabilmente a 'governare' in modo ancora più oculato le nostre imprese televisive.

Bisogna gestire con attenzione questa nuova fase, con molti più canali da trasmettere rispetto all'era analogica e con un pesante aggravio delle attività gestionali. Per poter operare efficacemente, servono quindi sistemi aggiornati, progettati e sviluppati esplicitamente per queste nuove esigenze.

Per entrare più nel dettaglio, quali sono le problematiche di questo nuovo corso?

Innanzitutto, la programmazione di più palinsesti, con tutto il controllo dei centri di costo, il controllo dei pagamenti, il controllo degli agenti, la fatturazione ecc. Una serie di attività che i software di gestione dedicati alla Televisione non erano in grado di svolgere in modo realmente integrato. Lei vede in questo momento nel mio ufficio, neanche a farlo apposta, due monitor accesi, per due differenti software avviati, che devono svolgere due attività diverse; il primo si occupa della gestione del palinsesto e l'altro di una parte delle attività gestionali vere e proprie. Prima bisognava quindi operare con dei "travasi", con enorme perdita di tempo. Invece, con il sistema OpenLogic che stiamo avviando, risolveremo queste problematiche, avendo una totale integrazione, ed allo stesso tempo, una grande flessibilità di gestione.

Qual è il punto di forza di questo nuovo sistema, visto che lei ne ha seguito da vicino lo sviluppo, inoltrando anche delle specifiche richieste?

Filippo Puzzo ha avuto il coraggio e la capacità di buttare tutto quello che aveva realizzato fino ad oggi e di progettare un nuovo software, da zero. Quindi, il risultato è una soluzione pensata appositamente per le esigenze che noi abbiamo oggi. Non si tratta di un ulteriore aggiornamento o dell'adattamento di qualcosa che era stato realizzato in precedenza, per la Tv analogica. E comunque tutto è perfettamente integrato, senza dover ogni volta uscire da una soluzione per fare delle operazioni, aprirne un'altra o importare e passare file da un software all'altro.





Fano Tv

Fano Tv è nata il 19 dicembre del 2005, dopo aver avuto la concessione nel 2001, per iniziativa di Marco Ferri, che, pur lavorando a Milano, in redazione, per varie produzioni di Mediaset ('Stranamoré', 'Striscia La Notizia', programmi d'informazione, Tg vari ecc.), aveva conservato un sogno nel cassetto: quello

di realizzare una Tv locale per la sua città. Dopo vari tentativi, è riuscito ad acquisire un primo piccolo canale dall'editore di Tele 2000. Poi, altri canali da altre emittenti, come Tele Adriatica ecc.

Marco Ferri crede molto alla Tv di prossimità. È una Tv fatta per il telespettatore, vicina al telespettatore, che vive con il telespettatore. Sono focalizzate in questo modo Pesaro Tv (sperimentale) e Fano Tv, Fano Tv Eventi (la trasmissione a rotazione degli eventi trasmessi da Fano Tv) e Diocesi Tv (contenuti di ispirazione religiosa); così, per il futuro, si pensa a sviluppare altre Tv, sempre con una vocazione "molto locale" e radicata sul territorio, una volta che cambierà la situazione economica attuale, pur avendo Fano Tv, come Operatore di Rete, una concessione regionale. Lo stesso editore ci spiega: "Forse ci ha salvato, in questo particolare periodo, proprio l'essere molto presenti e radicati sul territorio". Allo stesso tempo, grazie alla lunga esperienza maturata in Mediaset, Ferri ha puntato con determinazione sulla qualità, realizzando una Tv 'bella da vedere', oltre che interessante nei contenuti.

La parola a Marco Ferri

Editore di Fano Tv

Che tipo di contenuti propone Fano Tv?

Come contenuti, noi puntiamo tutto sull'informazione. Crediamo che l'unica possibilità di esistere, per le Tv locali, sia quella di essere vicina ai propri telespettatori. Penso al modello americano, dove ogni città ha la sua Televisione.

Come avete integrato Visia?

Stiamo utilizzando il sistema sugli altri canali del mux, in attesa di integrare anche il palinsesto principale di Fano Tv, una volta che ne avremo apprese tutte le caratteristiche funzionali.

Perché avete scelto questo sistema?

Abbiamo fatto questa scelta perché, sulla base delle caratteristiche che abbiamo visto, risponde perfettamente alle nostre esigenze. Partendo dalla programmazione pubblicitaria

fino alla messa in onda, e con anche tutte le proiezioni della programmazione, che non avevamo, tutto ci sembra a posto. Questo ci permette di avere una monitoria dell'attività e della pianificazione pubblicitaria completa, anche mese per mese.

Ci sono altre motivazioni?

L'abbiamo scelto anche perché ci fidiamo della struttura di Pozzo, considerando che, per le applicazioni che ci ha fornito fino ad oggi (come ad esempio Kronopress), quello che viene raccontato corrisponde al vero. Abbiamo visto che quello che viene promesso viene mantenuto e che si lavora in forma dignitosa. E devo dire che anche i tecnici apprezzano il sistema, proprio per queste sue caratteristiche.

Canale 10 - Roma



Canale 10 inizia la sua attività nel 1985, per iniziativa di Paolo Spiga (che già aveva avviato prima Radio Luna) e di uno storico personaggio del broadcast italiano, Hans Hanel (distributore in Italia della Siemens per il settore televisivo), che

fondarono la società per ripetere nel Lazio la TSI svizzera. Nel 1995, a completamento del palinsesto, venne avviata anche la produzione di un telegiornale. La copertura dell'emittente comprende la provincia di Roma e parte della provincia di Viterbo e la sede è ad Ostia. La struttura conta oggi su otto giornalisti e 12 addetti, tra tecnici ed impiegati. Il fatturato ammonta circa a un milione di euro.

Canale 10 ha già utilizzato, negli ultimi dieci anni, i sistemi di play-out della OpenLogic. Nel frattempo sono state avviate le applicazioni per iPhone e Android, così come è stata avviata la strutturazione della piattaforma web canaledieci.it, nella specifica volontà di utilizzare tutte le piattaforme per il delivery dei contenuti prodotti dal gruppo Canale 10.

La parola a Paolo e Michela Spiga

Canale 10

Perché avete scelto di integrare le soluzioni OpenLogic?

Dovevamo fare un up-grade e avendo già utilizzato il sistema OpenLogic, che non ci ha mai creato problemi in diversi anni di attività, abbiamo valutato di ripetere l'esperienza, proprio per l'affidabilità e le caratteristiche delle soluzioni della Microvision.

Quali sono le caratteristiche che avete apprezzato di più in questo nuovo sistema?

La praticità e la flessibilità operativa. Visia consente di gestire in modo molto flessibile la programmazione, soprattutto per ciò che riguarda la pubblicità. Tutto è più semplice, perché è possibile programmare eventi di lunga serialità in automatico e per un lungo periodo, in maniera molto veloce e pratica.

Entriamo più nel dettaglio delle singole funzioni...

Apprezziamo molto il Drag&Drop, grande novità (tipo Mac), che permette di inserire gli eventi semplicemente con il drag&drop, appunto. Utilissima la funzione EPG, per visualizzare le



Una Tv che sceglie con attenzione. Paolo Spiga di Canale 10, Televisione del litorale romano che, fra le prime, ha scelto la soluzione di play-out e gestione dell'emittente Visia di OpenLogic (Microvision).

informazioni sul programma trasmesso nel momento in cui il telespettatore clicca sul tasto Info del proprio telecomando.

E, invece, per il delivery sulle nuove piattaforme...

È davvero molto pratica la pubblicazione dei contenuti trasmessi sul web. Tutto avviene mediante un semplice tasto. Basta cliccare e tutto viene automaticamente pubblicato, in funzione dei settaggi impostati, sul sito.

Per la pianificazione pubblicitaria, quali invece le novità?

La funzione che apprezziamo di più è comunque (soprattutto in questo periodo) appunto la Programmazione Pubblicitaria. Con Visia si possono creare regole flessibili e personalizzate per ogni cliente. Quindi, oltre a programmare contratti di lunga durata, si può variare giorno per giorno la programmazione del singolo cliente o spot, anche con giorni alternati e orari variati. Si può davvero fare di tutto e programmare un contratto con una flessibilità mai vista fino ad oggi.

Agrigento Tv

Il gruppo di Agrigento Tv inizia la sua attività negli anni '80, con due emittenti televisive e una Radio, denominate ABSTV e Teleradio 98 (Radio e Tv). Poi, le varie evoluzioni societarie e i passaggi di proprietà hanno portato nel tempo alla gestione di un'unica emittente, ovvero Telepace, con un assetto simile a quello attuale.



In seguito, tuttavia, è stata di nuovo cambiata la denominazione, per arrivare al 'brand' attuale, Agrigento Tv.

La struttura conta circa 15 addetti, di cui la maggioranza giornalisti, essendo l'emittente votata all'informazione. In particolare, il Tg risulta particolarmente ricco ed apprezzato, visto che il gruppo fornisce per l'area di Agrigento e Palermo, come service, servizi a vari Tg dei Network nazionali, ma anche contribuzioni per numerosi programmi d'informazione, sia per la Rai che per Mediaset.

Con il passaggio al digitale, si sono ovviamente moltiplicati i palinsesti. Nel mux dell'emittente agrigentina, troviamo oggi Ag Tg 24, Ag Tv Polis, Ag Tv Junior, Ag Tv Vetrine, Ag Tv Music & Sport. Questo moltiplicarsi di palinsesti ha portato ad un ulteriore impegno, che oggi porta a circa 12-15 ore al giorno di produzione originale. La copertura dell'emittente comprende la Sicilia Occidentale, fino alla provincia di Catania, con una futura espansione anche a quella di Messina.

La parola ad Alessandro Giuliana

Direttore Mktg e Comunicazione di Agrigento Tv

Quali sono le caratteristiche più interessanti, dal tuo punto di vista, di Visia?

Innanzitutto, la struttura di base è davvero molto interessante. Visia vede come oggetti tutti i contenuti del server, che possono avere una loro vita differenziata, in funzione del fatto che siano Tg, programmi, spot ecc. Si ha così la possibilità di definire come gestire lo specifico contenuto. Questo aiuta molto nell'operatività quotidiana, in particolare, per ciò che riguarda il contenuto e la gestione della pubblicità. La possibilità, inoltre, di gestire più canali, contemporaneamente, soprattutto per l'inserimento pubblicitario, non è un elemento trascurabile.

Puoi entrare più nel dettaglio?

Il software per la gestione pubblicitaria contempla tutti gli aspetti: dal preventivo alla programmazione, ai contratti, con la gestione della fatturazione collegata all'emesso reale. Con automatismi facilmente gestibili, il sistema, ad esempio, se pre-settato, emette automaticamente la fattura per il cliente, a fine contratto o a fine mese, senza interventi manuali.

Per i servizi sul web, come procedete?

Tutto è semplice e veloce. Il programma prodotto, cliccando su un semplice tasto, può essere pubblicato direttamente sul web, senza alcun altro tipo di ulteriore attività.

E per la compilazione grafica?

Sì, la parte grafica è poi l'altro aspetto eccezionale. Dalla grafica da inserire sui programmi (ad esempio: "replica", che inserisce automaticamente se il programma viene replicato) a tutte le altre esigenze di inserimento di scritte e loghi, tutto è semplice, immediato e pratico. ■



Una soluzione 'vincente'. Una trasmissione di Agrigento Tv, emittente siciliana che a sua volta ha scelto di dotarsi, fra le prime, della soluzione Visia di OpenLogic.

Un sistema avanzato per il play-out

Come abbiamo avuto modo di dire in precedenza, il marchio OpenLogic è un brand commerciale della Microvision (azienda fondata da Filippo Puzzo e da altri professionisti che operavano nel mondo dell'informatica e delle Tv locali), società attiva su più fronti nell'ambito di soluzioni e tecnologie informatiche. Con OpenLogic, invece, l'offerta è rivolta al mondo del broadcast. I primi prodotti arrivarono nel '97 e riscosero subito l'apprezzamento delle emittenti. Solo con la soluzione "Channel in a box" la Microvision superò in pochi anni le 100 installazioni, tenendo presente che ai tempi, si contavano circa 500 editori televisivi attivi.

Poi, nel 2005, l'azienda decise di fare un ulteriore salto di qualità, ampliando la propria gamma di prodotti. Arrivarono così la suite 24Ventiquattro - per l'automazione televisiva -, la suite Finder - per la gestione del repertorio video -, il Videologger e l'Audiologger - per la registrazione video e audio continua 24/90 ad uso dell'Agcom. Contemporaneamente, al fine di garantire una continuità trasmissiva e per sopperire ad alcuni limiti tecnologici (capienza, prestazioni), Microvision avviò la commercializzazione della linea Videostorage, potenti ed affidabili file server in grado di garantire prestazioni e sicurezza dei dati anche in condizioni critiche. Successivamente, si aggiunsero al catalogo i prodotti Finder Playout (a completamento della relativa Suite - 2008), il Videoweb - per la gestione di portali Web (2009) -, l'Ingesting - per acquisizioni schedate e multiformato -, il PostPlay - per il timeshifting '+ 1' - e il ViewCaster - per l'instradamento di molteplici segnali audio-video, comprensivi di grafica, in un'unica uscita video (2010-2011). Tutto questo lavoro consentì alla Microvision di aumentare la propria penetrazione e la visibilità sul mercato.

Poi, l'arrivo dello switch-off digitale ed il

conseguente moltiplicarsi dei canali. Filippo Puzzo ed il suo team capirono che questa era una grande opportunità per distinguersi e farsi apprezzare. Si trattava di dimostrare la capacità dell'azienda di saper individuare le nuove esigenze che hanno gli editori, dovendo gestire molti canali con poche risorse, e, conseguentemente, di dare delle risposte adeguate.

Si decise così, alla fine del 2010, di indirizzare un cospicuo investimento di risorse economiche ed umane allo sviluppo di un nuovo prodotto, che partisse da un'attenta analisi delle nuove e specifiche esigenze del settore televisivo, per sviluppare una soluzione completamente nuova, strutturata, sin dai primi concetti fondamentali, appositamente per questa nuova modalità operativa che deriva dalla gestione contemporanea di più canali, contemplando contemporaneamente anche le nuove piattaforme di delivery ed i nuovi servizi. Allo stesso tempo, la soluzione doveva essere realmente e completamente integrata, consentendo di gestire tutte le fasi operative dell'emittente senza richiedere l'interfacciamento di pacchetti accessori, importazione ed esportazioni di file e scalette, invio dei dati per la fatturazione ad un altro programma e tutto quello che di complesso vi era nelle soluzioni utilizzate dagli editori nella precedente fase analogica. Ovviamente, il tutto doveva essere completato dai vari accessori che in parte gli stessi operatori, durante la fase di analisi, avevano richiesto. Dall'integrazione dell'EPG alla facilitazione della pubblicazione dei contenuti sulle altre piattaforme, alla disponibilità di vari tipi di report e statistiche per poter controllare, giorno per giorno, l'andamento delle attività del gruppo editoriale.

E tutto questo doveva essere garantito con l'affidabilità e la facilità operativa richieste dal mercato. Nel frattempo, è stata anche

sviluppata una soluzione dedicata al Web, denominata Kronopress, della quale vi abbiamo parlato abbondantemente sul numero scorso di 'Millecanali'.

In questa occasione, ci concentreremo invece su Visia, come già preannunciato, ovvero il sistema di play-out avanzato per gestire tutte le fasi operative di un gruppo televisivo.

Le principali caratteristiche

Ecco alcune delle principali caratteristiche della soluzione in questione:

- creazione programmi con gestione EPG, episodi, sorgente, pre e post-roll, eventi secondari associati (comandi TCP/IP assolutamente personalizzabili);
- schedulazione di medio-lungo termine con possibilità di generazione e gestione automatica di serie a puntate, repliche, programmi singoli, con l'ausilio di un moderno ed intuitivo calendario eventi timeline;
- gestione palinsesti giornalieri di tutti i canali gestiti, anche simultaneamente, con strumenti di drag&drop sulla griglia, sostituzione programma, gestione marcature, trim sul singolo evento, gestione eventi secondari, gestione forzature e blocchi, ecc.;
- gestione contratti pubblicitari tabellari e non tabellari associata ad un'ampia gestione preventivi;
- ampia sezione contabilità, con gestione fatture attive e passive, nonché altri documenti contabili; possibilità di generazione e invio automatico, totalizzazione sull'effettivo trasmesso, gestione rate e pagamenti;
- supporto iVisia, per accesso da dispositivi mobili (tablets e smartphones).

La creazione programmi

Nonostante rappresenti il modulo più "convenzionale", quello della creazione programmi è però, sicuramente, uno dei momenti più importanti di tutta la

programmazione televisiva, in quanto, rappresentando un punto di partenza, determina anche le modalità di pianificazione successive. La creazione dei programmi in Visia si basa, fondamentalmente, su 3 punti o aree fondamentali:

- inserimento delle informazioni relative al programma (cliente, produzione, categoria, durata, eventuale descrizione EPG, descrizione programma, ecc.);
- determinazione del contenuto dei programmi;
- associazione degli "accessori" del programma.

Per il primo punto, non vi è necessità di addentrarsi oltre. Infatti, come contenuto del programma, l'utente può scegliere di associare un asset video (tra quelli presenti in archivio, auto-aggiornante e incrementabile anche per singoli files, a discrezione dell'utente) o un cambio matrice (sorgente esterna), indicando anche gli episodi e i tempi che ad essi saranno legati.

Per ciò che riguarda, invece, gli accessori del programma, Visia mette a disposizione dell'utente una serie di strumenti con l'obiettivo di rendere più snella la successiva fase di pianificazione. A ciascun programma, infatti, possono anche essere associati elementi diversi, quali pre e post-roll (da utilizzare come apertura e chiusura del programma o di singoli episodi), grafiche esterne, comandi GPI e GPO, semplici comandi TCP/IP assolutamente personalizzabili, e tanto altro.

La schedulazione di medio-lungo termine

In ogni realtà televisiva che si rispetti, non si può prescindere dalla pianificazione dei programmi nel medio-lungo termine. Questa attività è senza dubbio fondamentale, per potere avere una visione d'insieme, soprattutto nel tempo, di tutto il palinsesto televisivo, anche al fine di individuare quanti e quali spazi poter destinare alla vendita. Visia scheduler nasce proprio per soddisfare questo tipo di esigenza: attraverso una intuitiva griglia calendario-timeline, l'utente potrà visualizzare gli spazi eventualmente occupati da pianificazioni contrattuali e procedere alla pianificazione di tutti gli altri programmi che, pur avendo una cadenza più o meno costante, sono secondari rispetto al resto della programmazione, non essendo

legati ad alcun contratto.

Visia scheduler, infine, permette la gestione e la programmazione delle serie a puntate nel tempo, con dettaglio della pianificazione nel periodo prescelto, validità settimanale, numero puntate ed eventuali repliche, anche su canali diversi.

La gestione del palinsesto

La gestione dei palinsesti giornalieri è estremamente semplice e flessibile. Per ciascun canale, l'utente potrà gestire i relativi palinsesti, anche simultaneamente (cioè senza il bisogno di gestire un palinsesto alla volta), in modo da interscambiarne i contenuti, qualora dovesse essere necessario. L'elenco dei programmi, comune a tutte le reti gestite, offre la massima flessibilità e velocità in inserimento. In griglia, oltre alle classiche funzioni in stile Windows (copia, taglia, incolla, drag&drop), ve ne sono altre che facilitano il controllo e la gestione del programmato: ritaglio (trim) al volo sui singoli programmi inseriti, sostituzione marcature (parti) e programmi, controllo loghi, grafiche, eventi secondari, ecc. Una serie di funzioni ad hoc, poi, rendono molto più veloce e semplice l'intera programmazione: importazione totale o parziale dei breaks pubblicitari, dei programmi pianificati (anche qui visibili attraverso una intuitiva timeline verticale), salvataggio su giorni multipli, ecc. A seconda del player utilizzato, infine, sarà anche possibile avere il ritorno del trasmesso, in modo da rendere il sistema assolutamente bidirezionale, con allineamento automatico degli orari successivi in base al ritardo/anticipo reale, e da realizzare, di fatto, il famoso concetto WYSIWYG ('What you see is what you get', vedi ciò che realmente è).

La gestione vendite

Attraverso la sezione vendite, l'utente potrà contrattualizzare non solo il dettaglio dei passaggi o degli spazi offerti, bensì tutto ciò che costituisce la fonte di sostentamento di ciascuna struttura, ossia l'insieme dei servizi offerti al cliente: realizzazione filmato, spese accessorie, affitto mezzi, ecc. La pianificazione, ovviamente, prevede tutta una serie di controlli di cui l'utente potrà servirsi per rispondere alle esigenze della clientela: rotazioni orizzontali e verticali (sia nelle fasce che tra i soggetti), controllo

merceologico, controllo affollamenti. Inoltre, la flessibilità derivante dalla massima personalizzazione di ciascuna fascia consentirà all'utente di differenziare l'offerta alla clientela, sia nei contenuti che nei costi. A corredo della parte vendite, così come di tutte le altre in cui sia necessaria la loro presenza, esiste poi un'ampia sezione relativa ai Reports che possono essere generati. E oltre alla varietà degli stessi, Visia offre anche la possibilità di personalizzare ciascuno di essi attraverso un semplice ma completo editor, in modo da permetterne la modifica della struttura o del layout a piacimento.

La contabilità

Come ogni gestionale che si rispetti, Visia integra al suo interno un'ampia e dettagliata 'sezione contabilità', senza che siano necessarie integrazioni più o meno funzionanti con altri software di contabilità esterni, che in quanto tali richiedono costi aggiuntivi, sia per l'acquisto che per mantenimento e aggiornamenti. In tal modo, l'utente avrà a disposizione tutti gli strumenti contabili e potrà interrogare e verificare, sempre, la situazione economica di ciascun cliente ed emettere seduta stante la fattura. Le fatture di vendita possono essere generate manualmente o automaticamente, sulla base delle scadenze delle rate cui sono connesse. È peraltro possibile generare una fattura di vendita in base alla totalizzazione dell'effettivo trasmesso, in qualsiasi momento. Oltre alle fatture di vendita, potranno essere caricate anche le fatture di acquisto ed eventuali note di credito. Queste, assieme ad altre funzioni prettamente operative (tracciamento operazioni utente, editor di layout per personalizzazione reports, statistiche) fanno di Visia lo strumento nuovo per la gestione completa delle imprese televisive, visto che con questa soluzione si ha realmente la possibilità di gestire sia le voci di spesa che di introito di ogni tipo di attività televisiva. Si va dalla contrattualizzazione all'inserimento del contratto ed alla sua pianificazione, fino alla gestione dei costi per la realizzazione del servizio, per finire con il report dell'emesso effettivo, sul quale, automaticamente, può essere effettuata la fatturazione. Tutto questo mentre i programmi continuano ad essere emessi con la massima sicurezza ed affidabilità, sempre grazie a Visia. ■